

VERGOGNA

Il sindaco e la maggioranza che lo sostiene in consiglio comunale, senza alcuno scrupolo, hanno approvato le tariffe per la spazzatura per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, confermando gli importi delle bollette che erano arrivate ai cittadini nel 2009, preferendo coprire i clientelismi, gli sprechi e l'incapacità gestionale dell'a.t.o. invece che tutelare ed ascoltare i cittadini di Paternò che dovrebbero rappresentare.

Riteniamo che tale approvazione sia l'ennesima ingiustizia: non si risolve il problema della raccolta della spazzatura, non si progetta un vero avvio della raccolta differenziata, si costringono i cittadini a pagare somme enormi.

La nostra proposta: chiedere la convocazione dell'assemblea dei sindaci dell'a.t.o. per adempiere alla sentenza del C.G.A., annullando le fatture emesse fino ad oggi per la T.I.A.,

riconoscere il rimborso dell'I.V.A. già pagata dai cittadini ingiustamente, come ha sentenziato la Corte Costituzionale;

rifare i conteggi delle bollette prendendo come base la tassa riscossa nel 2003, chiedendo ai cittadini l'eventuale conguaglio solo rispetto a quell'importo.

In questo modo possiamo garantire un percorso legale e trasparente, che rispetti la legittimità del pagamento di un servizio da parte dei cittadini, ma non scarichi sulle loro tasche le inefficienze e della politica e della cattiva amministrazione.

Noi non ci arrendiamo e proseguiremo la nostra azione contestando la legittimità di tale delibera in tutte le sedi possibili.